

NO TAV ALLA PRADERA

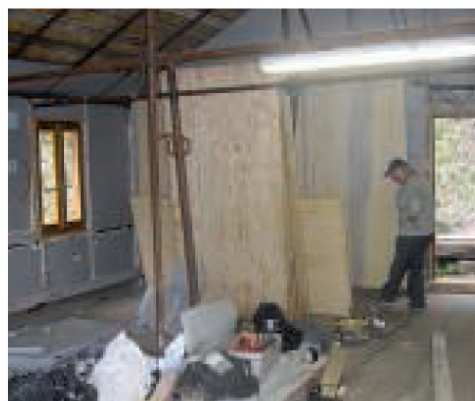
Il presidio è pronto Domenica si parte

*Vaie inaugura la nuova casetta sul sito S85
Polenta e concerto, suona anche il sindaco*

**Il nuovo presidio
della Pradera e,
sotto, l'interno
del nuovo edificio**



VAIE - Quand'è saltato fuori che il tunnel dell'Orsiera sarebbe arrivato alla Pradera, qualcuno d'istinto ci aveva subito pensato: «Se non altro, è un posto che si presta a farci un presidio». C'era già un'area attrezzata con un prato, delle panchine, una fontana, la pagoda e persino i bagni pubblici a servizio del punto di partenza del percorso archeologico didattico. E ora eccolo, c'è anche il nuovo presidio No Tav. Grazie al lavoro volontario di un gruppo di attivisti, è stato tirato su in meno di due settimane sul terreno comunale dove il progetto preliminare di Ltf ha trasferito il sondaggio S85 prima previsto nel piazzale della stazione ferroviaria di Sant'Antonino, da dove proprio per questo motivo è stato rimosso il vecchio presidio "La trippa".



Nell'ampio locale interno ospiterà la cucina, un piccolo salotto con posti letto e l'angolo con la stufa (e quest'inverno ce ne sarà bisogno, visto che alla Pradera il sole non arriva per parecchie settimane). Sul retro, oltre al camino in muratura, troviamo anche un ripostiglio che servirà per tenere la legna al riparo dalle intemperie e dall'umidità. Domenica 17 ottobre sarà il grande giorno dell'inaugurazione. L'appuntamento è alle 15,30 per una breve assemblea per fare il punto della situazione. Alle 16,30 il taglio del nastro, seguito da una premiazione a sorpresa. Alle 17,30 la festa proseguirà con il concerto di "Giada & the barber shop", gruppo dal repertorio blues in cui suona anche il sindaco Lionello Gioberto. Alle 19 la cena a base di polenta e spezzatino: l'invito a tutti i partecipanti è di portare da casa qualche manicaretto da condividere, oltre a piatti, posate e bicchieri in modo da non dover utilizzare materiale di plastica.

Marco Giavelli